

REGOLAMENTO DEL COLLEGIO “G. MORIGI”

(aggiornamento ottobre 2020)

PREMESSA

La struttura

Il Collegio “MORIGI” è stato fondato a Piacenza nel 1869 con lo scopo di accogliere gli studenti che dalla provincia di Piacenza si recavano a studiare in città.

Nel corso del 2008 il Collegio “Morigi” ha compiuto un’importante trasformazione giuridica, divenendo un’Azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) e fondendosi assieme ad un altro ente morale, la Fondazione “De Cesaris-Nicelli”.

Diversi sono i servizi attualmente messi a disposizione degli studenti e delle studentesse, al termine di un ampio lavoro di ristrutturazione della storica sede collegio, il quattrocentesco palazzo “Scotti da Fombio”:

- camere singole o doppie con propri servizi igienici adeguatamente arredate;
- un locale lavanderia dotata di lavatrici e asciugatrici a gettone;
- locale cucina (completa di tavoli e sedie) con forni e piastre elettriche per la confezione e la consumazione di pasti;
- una piccola palestra;
- un locale polifunzionale per lo svolgimento delle Assemblee del Collegio, di incontri culturali e per la visione TV;
- due locali ad uso sala studio.

All’interno del collegio funziona un servizio mensa dove gli ospiti studenti possono consumare i pasti a prezzi agevolati (da lunedì a venerdì) oltre la 1^a colazione (da lunedì a sabato).

Inoltre gli studenti ospiti hanno a disposizione la connessione a Internet dalla propria camera e nelle sale studio

Art. 1 - Disposizioni Generali

- comma 1** - Ogni studente si impegna a rispettare le regole di convivenza civile previste in una comunità.
- comma 2** - Ogni studente ha la responsabilità di dare il proprio contributo di presenza, collaborazione e condivisione nei vari momenti della vita del Collegio e si impegna a partecipare alle attività proposte dalla Direzione.
- comma 3** - L’assenza complessiva e non giustificata per oltre 30 giorni durante il periodo delle lezioni, giorni festivi esclusi, comporta la non riammissione per i successivi anni accademici.
- comma 4** - Nei luoghi privati e comuni è richiesta una condotta in sintonia con le caratteristiche del Collegio e secondo le indicazioni della Direzione.

comma 5 - Il Collegio dipende dal Direttore del Collegio per tutto ciò che riguarda la dimensione culturale e disciplinare.

2

Art. 2 – Modalità di utilizzo delle camere e responsabilità inerenti

comma 1 - Lo studente ospite riceve in consegna la camera con le suppellettili, gli infissi e gli impianti ivi esistenti, con la consegna delle chiavi.

Lo studente si impegna a restituire la camera nello stesso stato, salvo il naturale deterioramento. Ogni studente che arrechi danni o guasti all'interno dei locali del Collegio è tenuto a segnalarlo alla Direzione.

Lo studente è responsabile per i danni prodotti e per gli oggetti mancanti nella propria stanza e dovrà provvedere direttamente al risarcimento. Il risarcimento dei danni non esclude l'adozione di provvedimenti disciplinari secondo la gravità dei fatti.

Lo studente utilizza personalmente la camera assegnatagli e non può concederla in uso ad altri nemmeno temporaneamente né utilizzarla in comune con altri.

Preso atto della situazione sanitaria attuale, e solo limitatamente ad essa, è vietato, salvo il permesso dato di volta in volta dal Direttore o da un suo delegato, l'accesso alle zone comuni da parte degli esterni del Collegio.

Tutti coloro che non sono interni devono necessariamente chiedere autorizzazione al Direttore o suoi delegati (ivi compresi gli addetti all'ufficio di Segreteria e/o Ufficio tecnico, e, in mancanza agli assistenti di Direzione) che dovranno fare fotocopia dei documenti necessari alla tracciabilità e chiedere un recapito telefonico. Nelle camere, stante il permanere della situazione sanitaria e della conseguente normativa anti assembramento, non potranno essere autorizzate più di due persone. Gli esterni comunque non possono rimanere in Collegio dalle ore 23,00 alle ore 8,00. Lo studente interno risponde personalmente del comportamento del suo ospite.

Per eventuali permanenze notturne deve essere richiesta autorizzazione almeno con tre giorni di anticipo in forma scritta a mezzo mail: direzione@collegiomorigi.it e si deve attendere la risposta scritta. Stante il permanere dell'odierna situazione sanitaria potranno comunque essere autorizzati solo i parenti, facenti parte dello stesso nucleo familiare.

La Direzione non risponde di valori o denaro conservati in camera dallo studente. Si prega pertanto di chiudere le porte a chiave.

Si prega di tenersi costantemente informati su un possibile cambio di autorizzazioni derivanti dall'evolvere della situazione sanitaria.

Gli studenti sono tenuti ad indossare le mascherine nei luoghi al chiuso, salvo in cucina se si è seduti a tavola, e a firmare gli accessi a tutte le zone comuni del Collegio. A decorrere dal 15 ottobre, alla luce del nuovo DPCM è obbligatorio usare la mascherina anche all'aperto.

Ogni studente è personalmente tenuto a provvedere, oltre al servizio effettuato dal Collegio, alla pulizia ed al riordino della propria camera. La Direzione si riserva di assumere i provvedimenti del caso qualora la mancata od insufficiente pulizia della camera sia tale da determinare gravi deficienze sotto il profilo igienico-sanitario.

comma 2 - Agli studenti è fatto espresso divieto di:

- introdurre in camera e tenere in deposito armi, materiali infiammabili, combustibili ed esplosivi;

- detenere, fare uso e diffondere nei locali del Collegio sostanze stupefacenti (il mancato rispetto di questa norma porta all'automatico allontanamento dal Collegio);
- introdurre in camera e utilizzare fornelli di qualsiasi tipo per il riscaldamento delle vivande;
- introdurre in camera e utilizzare stufe a combustibile o elettriche con resistenza a vista;
- introdurre in camera e utilizzare elettrodomestici, salvo un piccolo frigorifero, se preventivamente autorizzato;
- introdurre in camera e utilizzare apparecchiature elettriche non a norma (non munite del marchio CE, IMQ od altro approvato);
- tenere animali, salvo specifica autorizzazione della Direzione;
- effettuare modifiche od adattamenti a mobili ed impianti sia nella propria camera sia nei locali comuni;
- sostituire i tendaggi o i materassi originali delle camere;
- introdurre e detenere mobili imbottiti non classificati 1 IM;
- portare fuori dal Collegio qualsiasi cosa ad esso in dotazione;
- occupare con oggetti estranei i corridoi, le uscite di emergenza, le scale e qualsiasi altra via di fuga;
- fumare nei locali comuni e dove è esposto l'apposito cartello di divieto;
- sporcare le pareti della camera od applicare adesivi o manifesti direttamente su pareti, porte o mobili;
- mettere in atto comportamenti che possano arrecare danni morali o materiali agli altri ospiti o al personale in servizio o alla struttura e ai beni presenti nella stessa;
- lasciare nella camera o nei locali comuni effetti personali o suppellettili alla chiusura estiva del Collegio;
- rumoreggiare, parlare ad alta voce o tenere accesi ad alto volume elettrodomestici, televisioni e radio dalle ore 22.00 alle ore 7.00.

Agli studenti è fatto obbligo di:

- partecipare alle esercitazioni di sfollamento rapido dei locali del Collegio per i casi di emergenza;
- segnalare tempestivamente, a mezzo mail: direzione@collegiomorigi.it, [ufficio tecnico@collegiomorigi.it](mailto:ufficio_tecnico@collegiomorigi.it), agli uffici di amministrazione, o, a mezzo whatsapp, agli assistenti di direzione, i guasti rilevati sia nelle camere che nei locali comuni onde consentire gli interventi tecnici competenti;
- consegnare la chiave alla Direzione alla chiusura estiva e in occasione delle vacanze natalizie e pasquali (di conseguenza il rientro in Collegio dopo i periodi indicati dovrà avvenire negli orari di apertura degli uffici, come ben visibili sulla porta di accesso agli stessi, salvo diversi accordi presi con l'Amministrazione).

comma 3 - Modalità di utilizzo dei locali e delle attrezzature di uso comune e responsabilità inerenti.

Lo studente ospite è tenuto, nell'utilizzo delle strutture e dei servizi comuni, all'osservanza delle disposizioni impartite dalla Direzione del Collegio e contenute negli avvisi affissi, prestando particolare attenzione alle disposizioni riguardanti l'autogestione di cucine, lavanderia, sale comuni e delle attrezzature in esse presenti.

In particolare, dopo l'uso di cucina e lavanderia, ogni studente è tenuto a lasciare tutto pulito e in ordine.

L'utilizzo improprio o scorretto delle strutture e dei servizi comuni determina assunzione di specifiche responsabilità in merito alle conseguenze dannose che possono derivare a carico di persone e cose. Al riguardo la Direzione si riserva di sanzionare i comportamenti individuali

ritenuti non rispondenti alle regole e, in caso di impossibilità materiale di accertare le responsabilità personali, di assumere provvedimenti sanzionatori di tipo collettivo secondo il principio della responsabilità solidale.

Per esigenze di servizio e di sicurezza, la Direzione dispone di un secondo badge per l'accesso a ciascuna stanza; non è dunque consentita l'installazione di tipi di chiusura diversi da quelli esistenti.

L'accesso alle camere può avvenire anche senza la presenza dello studente quando è effettuato dal personale del collegio e di terzi per la manutenzione, purché accompagnati dal personale del Collegio, come pure per comprovate necessità ed urgenze o per motivi di sicurezza.

Art. 4 - Comportamenti posti in essere nei confronti di terzi e relative responsabilità

Gli studenti ospiti sono tenuti ad evitare comportamenti che possano arrecare fastidio o danni a persone e cose sia all'interno del Collegio che nelle immediate vicinanze, con particolare riferimento ai rumori tra le 22.00 e le 7.00.

La mancata osservanza di tale norma determina responsabilità personali per quanto concerne le conseguenze degli atti scorretti posti in essere dagli studenti ospiti e dei loro visitatori quando gli stessi si trovano all'interno del Collegio.

Art. 5 - Rivalsa sul deposito cauzionale

Il deposito cauzionale che ciascun studente ospite è tenuto a versare alla Direzione del Collegio o all'Ente convenzionato in occasione dell'ammissione in Collegio e, se del caso, di integrare successivamente, viene utilizzato a titolo di risarcimento in caso di danneggiamenti o smarrimenti o di maggiori spese cui il Collegio dovesse far fronte per cause imputabili allo studente stesso, oltre che per risarcire eventuali mancati pagamenti delle rette di alloggio. In tal caso la Direzione del Collegio provvede a darne immediata comunicazione scritta all'interessato, insieme alla richiesta all'Ente convenzionato di rifondere il danno causato e di ricostituire l'importo cauzionale originariamente depositato. Qualora lo studente ospite non provveda a ricostituire il deposito cauzionale nei termini previsti perde il diritto al posto in Collegio.

Art. 6 - Rapporti tra gli studenti ospiti e nei confronti del personale del Collegio

Lo studente ospite è tenuto a porre in essere, nei riguardi dei colleghi e del personale dipendente e degli altri collaboratori del Collegio, comportamenti improntati all'assoluta correttezza e rispetto. In particolare deve evitare di recare disturbo agli ospiti delle altre camere. Deve altresì evitare ogni discussione con il personale addetto alla pulizia dei locali avendo cura di rivolgere esclusivamente al personale eventuali lamentele per i disservizi.

Art. 7 - Provvedimenti disciplinari

Lo studente ospite che ponga in essere comportamenti scorretti o comunque in contrasto con quanto indicato nel presente Regolamento o che non ottemperi alle disposizioni impartite dalla Direzione in merito all'utilizzo di strutture e servizi di comune interesse, è passibile di provvedimento disciplinare.

In relazione alla natura ed alla gravità dell'infrazione commessa sono previsti i seguenti provvedimenti disciplinari:

- ammonizione scritta;
- sanzione amministrativa;
- allontanamento temporaneo dal Collegio;
- la non riammissione al Collegio nell'anno accademico successivo;
- espulsione dal Collegio.

In ogni caso il Collegio avanzerà richiesta di specifico risarcimento nei confronti dello studente ospite che si sia reso responsabile di danni economici.

Art. 8 - Disposizioni transitorie

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si fa temporaneamente riferimento alle decisioni prese dalla Direzione in attesa di una ratifica da parte dell'Amministratore Unico del Collegio.
